

# La Collettiva di pittura di “Daunia&Sannio” inaugurata a Casalvecchio di Puglia

La Collettiva di pittura organizzata dall’Associazione culturale “Daunia&Sannio”, presidente Pasquale Frisi, parte da Casalvecchio di Puglia, il piccolo borgo del Subappennino Dauno settentrionale che sorge a 500 metri sul livello del mare.

– Daunia&Sannio nasce con lo scopo di incentivare la conoscenza e la valorizzazione del territorio, nonché la riscoperta e la conservazione delle nostre identità, dei valori culturali e delle radici storiche. – afferma il presidente Pasquale Frisi – Altro intento è aprirsi alle collaborazioni con enti locali e associazioni che condividono il nostro stesso programma e mirare alla diffusione della cultura, in qualunque forma si esprima e valorizzare i talenti locali.

La manifestazione artistica, patrocinata dall’amministrazione, da enti e associazioni con identiche progettualità (L’Oceano nell’Anima, Società di Storia Patria per la Puglia, Club UNESCO Alberona, Circolo Unione Lucera, Euromusica, Radio centro Roseto ecc) – si è avvalsa della partecipazione di trentadue artisti del territorio, con l’esposizione al pubblico di oltre settanta opere che spaziano tra varie tematiche e tecniche differenti.

Inaugurata dal sindaco Noè Andreano, alla presenza dei rappresentanti delle varie associazioni, con taglio del nastro e discorso inaugurale, presso l’antica chiesa consacrata del “Purgatorio.”

– Un edificio che fa parte della storia antica e recente del nostro borgo – cita nel suo discorso di apertura il sindaco – che sarà al più presto ristrutturata, inserita nel programma di recupero dei beni architettonici da parte dell’amministrazione per poi essere adibita a laboratorio culturale al fine di ospitare eventi e manifestazioni artistiche, letterarie, musicali, convegni. Inoltre la riabilitazione della struttura prevede anche l’installazione di una biblioteca all’avanguardia per tecnologia. Insomma un contenitore multiuso a disposizione dei cittadini e non solo.

Da sottolineare che la Collettiva è stata inserita all’interno delle attività di “VëLLAZëRiA”, il tanto atteso evento di Casalvecchio di Puglia giunto alla sua III edizione svoltosi dal 19 al 21 luglio. Il binomio è stato realizzabile grazie alla

collaborazione del Centro studi tradizioni Arbereshe Skander coordinato da Mario Antonello D'Arcangelo. Durante la maratona di tre giorni tante novità, laboratori culturali, artistici, folkloristici, culinari in un programma ricco e articolato con la presenza di gruppi provenienti dal Montenegro, in cui due mondi si fondono in un'unica parola: fratellanza.

Casalvecchio di Puglia infatti, dopo essere stata rasa al suolo nel 1416 dall'eroe nazionale albanese Giorgio Castriota Skandenberg fu nuovamente fondata da un nucleo di albanesi profughi, gli Schiavoni, scappati dalla loro patria in seguito all'invasione turca. Forte dell'antico retaggio identitario il borgo è un'isola linguistica in cui la popolazione più anziana parla ancora il dialetto albanese. Non mancano gli edifici da visitare di rilevante importanza artistica e architettonica, quali "La torre dei briganti" di epoca medievale mentre, nella Chiesa dei SS. Pietro e Paolo del XVI secolo è custodito un dipinto ad olio della Madonna del Carmelo, opera dell'artista Michelangelo Sammarco.

LA MOSTRA ORGANIZZATA DA DAUNIA&SANNIO RIMARRA' APERTA AL PUBBLICO DAL 19 AL 26 LUGLIO, DATA IN CUI VERRANNO CONSEGNATI GLI ATTESTATI DI MERITO ALL'INTERNO DEL "FESTIVAL ITINERANTE DELLA POESIA DIALETTALE E DELLE LINGUE MINORITARIE", IN CUI INTERVERRANO AUTORI DA TUTTO IL CIRCONDARIO.

Vi aspettiamo in tanti: Casalvecchio di Puglia, 26 luglio.

Maria Teresa Infante